

OPERA PIA CASA DEL PANE, ASILO NOTTURNO, PENSIONATO ZANABONI

ONLUS

Sede Legale in Voghera, via Cagnoni 9 bis – C.F. 86002700184 ISCRITTA AL

REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE REGIONE LOMBARDIA AL

n. 1520 E AL R.E.A. n. 236420 DELLA C.C.I.A.A. - PAVIA

RELAZIONE FINANZIARIA E MORALE DEL COMITATO DIRETTIVO

AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2018

Sig.ri Soci grazie per essere intervenuti alla nostra Assemblea: la vostra presenza conferma ancora una volta il vincolo di affetto e partecipazione che ciascuno di noi ha nei confronti dell'Ente.

La relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo 2017 si apriva fornendo una spiegazione circa l'evolversi della normativa che ha riformato profondamente il cosiddetto "terzo settore" a cui il nostro Ente, come ben saprete, appartiene.

Ebbene oggi siamo arrivati al traguardo di questo lungo percorso in quanto saremo fra poco chiamati a deliberare in merito al nuovo testo statutario predisposto dal qui presente Notaio Dott. Carlo Cavagna che vi fornirà ogni ragguaglio al proposito. Mi permetto solo di evidenziare che il nuovo testo statutario, oltre che ottemperare alle novità normative sopra accennate, modificherà, come avrete potuto vedere, alcuni aspetti ormai anacronistici del vecchio Statuto.

Nel corso del 2018 abbiamo raggiunto due importantissimi traguardi che ci rendono particolarmente orgogliosi: l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001 e la piena adozione del Codice della Responsabilità degli Enti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. La soddisfazione di aver raggiunto traguardi così importanti e, forse, da tempo attesi consiste nell'aver fornito al nostro Ente strumenti ormai necessari per perseguire strategie di sviluppo sia a

livello territoriale, sia a livello di servizi offerti ed erogati. Già in queste ultime settimane abbiamo avuto incontri con strutture consortili che erogano servizi infermieristici domiciliari, di RSA aperta, di assistenza domiciliare, per valutare il nostro ingresso come soci e, di conseguenza, entrare in un nuovo e più ampio campo di lavoro.

Le suddette certificazioni ci consentono di affrontare quindi il “mercato” in modo ottimale, senza dimenticare che probabilmente l’A.T.S. di Pavia tenderà nel tempo a concedere il convenzionamento solo a strutture in possesso di tali attestazioni.

Dall’esame del bilancio potrete notare che i ricavi da prestazioni, nel loro complesso, sono lievemente maggiori rispetto sia al preventivo che all’assestato. Gli affitti attivi sono leggermente diminuiti in quanto l’attuale conduttore del nostro ufficio di via Sant’Ambrogio ha richiesto la stipula di un nuovo contratto di locazione che prevede, in un primo tempo, un canone inferiore a quello precedente in virtù di importanti lavori di ristrutturazione dell’immobile da lui interamente sostenuti, per procedere con un progressivo aumento del canone nell’arco dei prossimi sei anni.

Nella voce “proventi diversi” potete constatare l’importante diminuzione dei proventi dal 5x1000, passati dagli 8.000,00€ al 31 dicembre 2017 a poco più di 5.000,00€ al 31 dicembre 2018. Per cercare di ritornare ai livelli degli anni passati invito voi tutti a farvi promotori affinché parenti, amici, clienti, utenti, nelle ormai prossime dichiarazioni dei redditi, destinino il 5x1000 al nostro Ente con la consapevolezza che questo denaro verrà riservato alla Casa del Pane e all’Asilo Notturmo che da più di cento anni sono presenza concreta di carità nella città di Voghera.

Ricapitolando la voce ricavi del conto economico, si evince che essa è in perfetta linea con il bilancio preventivo.

Passando ad esaminare le voci di costo, mi preme innanzi tutto sottolineare il lavoro svolto da tutti gli amici componenti il Comitato Direttivo nel perseguire una

politica di riduzione dei costi, senza venir meno agli standard qualitativi che un Ente prestigioso come il nostro non può non avere. Questa volontà si è chiaramente manifestata nel fatto che per il 2019 non sono state aumentate le rette ai nostri ospiti e auspichiamo, magari pervasi da un eccesso di ottimismo, di non aumentarle neanche per il 2020, dal momento che nel 2018 vi sono state spese una tantum (buonuscita alla dipendente licenziata, costi per certificazione di qualità e modello organizzativo secondo il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231).

Gli acquisti di beni e servizi, nel loro insieme, risultano in linea con le previsioni. Sottolineiamo inoltre che nel corso del 2018 abbiamo cambiato gestore telefonico passando da TIM a Vodafone con una preventivata riduzione dei costi telefonici (che sarà evidente dal 2019) ed un sensibile miglioramento dell'efficienza sia della linea dati che delle linee voce.

Al 31 dicembre 2018 è terminato per scadenza naturale il contratto con ASM Vendita e Servizi srl per la fornitura dell'energia elettrica e nei tempi previsti è stato sottoscritto un nuovo contratto con lo stesso fornitore per il mercato libero della durata di un anno, con tacito rinnovo, fissando il prezzo del chilowattora al $PUN + 0,003\text{€}$.

Le spese sostenute per il personale dipendente sono aderenti agli obblighi contrattuali, previdenziali ed assicurativi; in particolare ricordo che per parte del nostro personale dipendente viene applicato il C.C.N.L. Enti Pubblici (3 persone) e per la restante parte il contratto UNEBA (9 persone).

Portiamo a Vostra conoscenza che una nostra dipendente ha chiesto ed ottenuto nel corso del 2018 un periodo di tre mesi di aspettativa per gravi motivi familiari e, come sopra accennato, abbiamo proceduto al licenziamento di una nostra dipendente dell'ufficio amministrativo. Al riguardo si è aperto un confronto con l'organizzazione sindacale a cui la nostra dipendente era iscritta e si è arrivati dopo lunga trattativa, non imputabile al sindacato, alla risoluzione del rapporto di lavoro

con la corresponsione dell'indennità di legge pari a sei mensilità; conclusa questa procedura abbiamo assunto una nuova figura professionale con pluriennale esperienza nel settore amministrativo in RSA.

Per quanto riguarda la voce "appalti" vi evidenziamo che è cessato nei primi giorni del corrente anno il contratto con la cooperativa C.A.S.E. Onlus per volontà della medesima: questo appalto copriva interamente il servizio di animazione per cui abbiamo proceduto, non senza fatica, all'assunzione di tre animatori in possesso dei requisiti di Legge per garantire un ancor migliore servizio di animazione per i nostri ospiti: infatti il progetto prevedeva la presenza pomeridiana di un animatore per piano, mentre in passato era garantita la presenza di due animatori per l'intera struttura. Un animatore, tuttavia, ha rassegnato nel mese di marzo le dimissioni per motivi personali per cui oggi siamo ancora in fase di ricerca di una nuova figura professionale in possesso degli idonei requisiti: sono in corso alcuni colloqui con persone interessate e confidiamo di procedere in tempi brevi ad una nuova assunzione.

Nel corso del 2018 abbiamo rinnovato, seppur con una lieve maggiorazione dovuta all'aumento contrattuale previsto per i dipendenti della società, l'appalto con Pellegrini S.p.A. per il servizio di ristorazione, sia della Casa del Pane che del Pensionato Zanaboni. Dobbiamo tutti rivolgere un sentito ringraziamento al Dott. Pellegrini e al sig. Malatesta in quanto, in sede di rinnovo dell'appalto, la società ha donato al nostro Ente un nuovo blocco di cucina, con piano cottura e forno, che si era irrimediabilmente guastato, dimostrando ancora una volta la sensibilità e la generosità che ci hanno sempre riservato.

Infine, sempre in tema di appalti, come già ricordato nell'Assemblea dello scorso mese di dicembre, abbiamo stipulato un nuovo contratto d'appalto della durata di tre anni con il Gruppo Gheron per il servizio infermieristico, fisioterapico, socio-assistenziale, di portineria, di lavanderia e di pulizia in sostituzione di quello cessato al 31 dicembre 2018 con la Cooperativa Medeor.

Il valore economico del nuovo appalto è sostanzialmente uguale a quello precedente, mentre va sottolineato che nel corrente contratto, diversamente da come si è agito negli anni passati, sono state introdotte penali a favore del nostro Ente in caso di inosservanze e inadempienze da parte dell'appaltatore.

La gestione della Casa del Pane e dell'Asilo Notturmo è avvenuta in linea con le previsioni per cui non abbiamo nulla da portare alla vostra attenzione se non il fatto di aver rinnovato l'appalto alla cooperativa Agape applicando le medesime condizioni economiche e lavorative del contratto scaduto il 31 dicembre scorso, salvo l'adeguamento dell'Iva applicata (dal 4% al 5%).

Un breve cenno vorremmo darlo in merito alle opere di miglioramento dell'edificio: abbiamo proceduto ad effettuare una revisione completa dei due ascensori con sostituzione di parti ormai usurate e di restyling delle cabine e delle pulsantiere, nonché commissionato uno studio di fattibilità per un terzo ascensore di servizio la cui eventuale realizzazione sarà demandata ad apposita delibera del Comitato Direttivo previo esame dei preventivi e degli elaborati grafici: tengo a sottolineare che questo studio di fattibilità è stato fornito al nostro ente a titolo gratuito da parte di professionisti vogheresi.

Vorrei infine rivolgere un vero, sentito e fraterno ringraziamento ai nostri benefattori, ai sindaci, alla nostra direttrice, al nostro personale e a tutti coloro che, disinteressatamente, ci hanno aiutato ad affrontare e, spero, risolvere i problemi che quasi quotidianamente si presentano.

Infine, ringraziando nuovamente di cuore tutti voi, invito quindi ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 così come vi è stato presentato.

Voghera, 8.05.2019

Per il COMITATO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE

(Dott. Mario Campeggi)

